

Finanziamenti Crédit Agricole Leasing Italia prima nel «green»

Il Crédit Agricole Leasing Italia (Calit), società di riferimento del gruppo Crédit Agricole Italia per il leasing, si conferma - per il quinto anno consecutivo - prima società italiana per il finanziamento in leasing di impianti energetici da fonti rinnovabili (fonti: Assoleasing e partner di valore per i propri clienti grazie

al supporto e all'expertise soprattutto nel comparto degli impianti fotovoltaici (anche per autocconsumo). Il riconoscimento, in linea con l'impegno del gruppo Crédit Agricole a supporto della sostenibilità e dei principi Esg, fa specifico riferimento al comparto del leasing dove Calit è al fianco dei clienti. «Essere la

prima società per finanziamenti in leasing di impianti energetici da fonti rinnovabili è un importante risultato di cui andiamo fieri. Un impegno costante per creare valore per i nostri clienti attraverso una transizione energetica consapevole», dice dichiara Massimo Tripicci, direttore generale di Calit.

Giovani Confindustria. Giovani, IA, rapporto con il territorio: imprenditori a confronto

Artigianalità e innovazione fanno l'eccellenza delle imprese

«Ci sono due modi per indicare un'azienda: impresa e società. Riusciamo a fare il salto se passeremo da un'egemonia a un ecosistema. Ai giovani dico: abbiatevi a dire "cosa posso fare con quello che ho? Se non ce l'ho io, può farlo chi è vicino?". Se chiedete a un imprenditore della Silicon Valley perché fa impresa, risponderà che ha un'idea, vuole farla crescere, poi vendere e fare tanti soldi. In Italia risponderanno "perché faccio le scarpe più belle del mondo" o le auto più veloci del mondo...». È lo scopo d'impresa che fa la differenza e sarà ciò che ci porterà i migliori talenti». Andrea Pontremoli, ad della Dallara, lo dice ai giovani che l'impresa fa la fanno e la vivono. È un passaggio del suo intervento di ieri al convegno «Eccellenze - imprese di territori. Racconti del Sapere fare», organizzato dai Giovani imprenditori di Confindustria al Teatro Valli di Reggio Emilia. La conclusione di una due giorni a cura dei gruppi Giovani imprenditori di Upi e Unindustria Reggio. Per chi con la presidente del gruppo reggiano Marianna Brenti, c'è una collaborazione proficua fra le territoriali dell'Emilia Romagna. E le iniziative con il gruppo di Parma proseguiranno.

In apertura il presidente regionale dei Giovani di Confindustria, Ivan Franco Bottini, enuncia le parole chiave: artigianalità e riconoscibilità, che con «innovazione» sono trasversali ai dibattiti.

«Riconoscibilità e artigianalità» - dei prodotti e delle aziende - è il titolo della prima sessione, con Sonia Versini (Moderatore Deamini) e il ceo di Polini Marco Piazzi. Abbigliamento e calzature di fascia alta. Due imprese negli anni '70, a San Martino in Rio e San Mauro Pascoli, cresciute fino a un livello internazionale. «Solo noi italiani riusciamo a industrializza-



Reintori
In alto da sinistra la moderatrice di Confindustria, Ivan Franco Bottini, enuncia le parole chiave: artigianalità e riconoscibilità, che con «innovazione» sono trasversali ai dibattiti.

re la creatività - sintetizza Versini. «Per la moda questo è momento difficile; anche in passato dicevo "tenete duro" perché un certo tipo di qualità e innovazione l'abbiamo solo noi. Piazzi concorda: macchine e software aiutano a consolidarsi ma ad un certo livello l'artigianalità fa la differenza. Le due aziende hanno trecento persone di formazione per giovani dell'Italia e dell'estero, partendo dal lavoro e dalla vita quotidiana nei loro piccoli comuni.

Andrea Chiesi, Head of Special projects di Chiesi Farmaceutici, e Andrea Pontremoli, animano il dibattito sull'innovazione. «Per noi è fondamentale, chiarisce Chiesi, che recuperino l'impegno del gruppo farmaceutico a favore della cura dei pazienti e delle patologie rare. Per questo abbiamo portato a Parma la produzione e R&D di farmaci biotecnologici. Un investi-

mento per tenere testa alla competizione con Stati Uniti e Cina. La vicinanza al territorio si declina anche con l'investimento nella vecchia sede di via Palermo: «Il San Leonardo è un quartiere difficile», ricorda Chiesi. «Vogliamo che questo sito, rigenerato, sia un volano come parte di rilancio del quartiere. Voglio aprire il centro di via Palermo alla comunità. Da qui il progetto Chiesi Gardens.

Pontremoli ricorda l'esperienza di Parma in ci si è e di KilometroverdeParma - fra i contributi al territorio. Quanto ai temi più strettamente economici non potendo puntare sulle produzioni a basso costo come altri Paesi, l'Italia deve stare sui livelli qualitativi più alti. Come? Puntando su innovazione, marketing e brand, aggiunge l'ad della Dallara. E per fare innovazione servono competenze (Cercate competitor

forti. Se volete diventare bravi dovete diventare a più forti) e possibilità di scegliere (Solo chi può fare errori può pensare di essere innovativo).

Digital e intelligenza artificiale sono i temi avvertiti da Luca Panini, ad di Franco Corino Panini Editore, e Gabriele Scialo, Product Manager Cybersecurity di Wind.it. Ne parla anche Flavio Bufalo, presidente del Gruppo Giovani dell'Industria «IA è destinata a trasformare il mondo. Le nostre aziende in Emilia-Romagna sono pronte a vincere questa sfida, stanno investendo, hanno iniziato a formare le proprie risorse. E noi Giovani vogliamo essere al centro di questa rivoluzione. Ma resta il timore che normative complesse e restrittive, in particolare dall'Europa, possano rallentare questa spinta».

I giovani sono protagonisti anche del panel su «Educazione e territorialità di territorio e di talenti», con il vicepresidente di 100 Group Gabriele Grassi e Valeria Brambilla, amministratore delegato AuditAssurance.

Debutta l'azienda con un'età media di 29 anni. I fattori che più attraggono i giovani verso le imprese? «La remunerazione è un percorso di sviluppo professionale basato sulla meritocrazia sono capitali immutati», spiega Brambilla. «Si aggiungono in modo forte la flessibilità. Il sogno di stare bene nel luogo in cui lavorano e la necessità di comprendere l'utilità del lavoro che si fa. Quanto all'IA, è molto vicina ma alla fine non potrà sostituire l'intelligenza umana».

Maria Argenti, presidente dei giovani imprenditori di Confindustria, ha chiuso l'incontro toccando diversi temi, dall'attualità internazionale alle richieste alle istituzioni di semplificazione e riforme che aiutino le imprese.

Andrea Violi
di andrea.violi@confindustria.it

Webinar Upi Eventi catastrofici e obblighi assicurativi

La Legge di Bilancio 2024 ha introdotto l'obbligo, per tutte le imprese con sede legale in Italia e per quelle che hanno sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, di stipulare, entro il 31 marzo 2025, una polizza assicurativa a copertura dei danni diretti materiali causati da calamità naturali ed eventi catastrofici a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività d'impresa.

Allo scopo di offrire un quadro complessivo dei recenti obblighi di legge e dell'attuale mercato assicurativo di riferimento, l'Unione Parmense degli Industriali ha collaborato con il Gruppo Imprese Artigiane e Inset, ha organizzato per venerdì 21 marzo alle 9.30 il webinar «Obblighi assicurativi in materia di rischi catastrofici».

Il webinar si soffermerà sul quadro normativo e sui termini di attuazione del provvedimento sui soggetti assicurati e sull'oggetto della copertura (sulla definizione di eventi calamitosi e catastrofici; sulla determinazione e adeguamento periodico dei premi; sull'obbligo a contrarre delle imprese di assicurazione e sulla relativa capienza di assunzione del rischio; sui massimali e gli scoperti).

All'incontro, che sarà aperto dai saluti di Cesare Azzi, direttore dell'Upi, seguiranno gli interventi degli specialisti di Inset: Rossella Carapelli, Responsabile Comunicazione e Qualità; Michele Larini, Responsabile sede di Parma, e Ivo Gaeta, Account Executive sede di Parma. Dopo una sessione di domande e risposte, le conclusioni sono affidate a Giuseppe Foti, presidente del Gruppo Imprese Artigiane.

Per info: credito@upi.pr.it.

Custom Pay: «Le nuove norme sui pagamenti? Un'opportunità»

Il Custom Pay è stata fra i protagonisti dell'evento «Innovative payments: operazione sorpasso» dell'Osservatorio Innovative Payments del Politecnico di Milano. Si è parlato di nuove norme dettate dalla manovra di bilancio 2025 e nuove opportunità legate scenario attuale per esercenti e per l'intero ecosistema. «Non una complicazione, ma una semplificazione e una serie di opportunità di business». Così Marco Rizzioli, amministratore delegato di Custom Pay, ha descritto l'integrazione tra i registri telematici RT e i sistemi. Poi, prevista dalla manovra di bilancio 2025. Durante l'evento, Rizzioli ha messo i riflettori sulle sfide e le opportunità che questa novità porta con sé.

«La nuova normativa rappresenta un'opportunità per l'industria e il mercato, nonostante le iniziali incertezze - ha dichiarato Rizzioli. - Il nostro obiettivo è trasformare questo cambiamento in un vantaggio concreto per gli esercenti, agevolando e supportando, con soluzioni che integrano RT e Pos in modo efficiente, creando anche maggiori opportunità di business».

Gli 8 novembre 2024, in occasione del Salone dei Pagamenti, l'azienda aveva compiuto un passo audace presentando una soluzione inedita: un dispositivo unico che fonde il registratore RT fiscale con la componente di pagamento, grazie alla partnership strategica con Pax Italia.

CEIP INFORMA



CEIP25
CONSORZIO ENERGIA
IMPRENDITORI PARMESENI
25 ANNI 19000-2025

ANALISI QUOTAZIONI

Contrattazioni energetiche influenzate dalla proposta di un cessate il fuoco per 30 giorni in Ucraina. I mercati hanno reagito positivamente con la speranza che il raggiungimento di un accordo, potrà anche ad un allentamento delle sanzioni verso la Russia e un incremento dell'offerta di gas.

	Media periodico dal 01/01/2025 al 15/03/2025	Media periodico dal 20/02/2025 al 20/03/2025	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente
ELETTRICITÀ (€/MWh)				
Prezzi Spot	119,70	126,70	-5,52	-20,39
Prezzi a termine 2025	102,02	102,77	-0,73	-11,39
Prezzi a termine 2027	88,62	89,40	-0,87	-9,46
GAS NATURALE (€/SCM/M³)				
Prezzi Spot	43,23	47,90	-9,89	-22,80
Prezzi a termine 2026	38,18	38,81	-1,64	-14,39
Prezzi a termine 2027	32,48	32,79	-0,95	-8,02
BRENT (DOLLARO/BARILE)	70,01	70,92	-1,28	-6,46

EURO - RUB

Fonte: Borsa Italiana City di Milano e di New York

L160 - 804

Fonte: Elaborazioni Ciep su dati di mercato